



REGIONE
LAZIO

Dipartimento Stato dell'Ambiente
Servizio Suolo e Bonifiche
Unità Suolo e Bonifiche Area Nord

Pec: sededirieti@arpalazio.legalmailpa.it

Referente per quanto comunicato: Pablo De Paola
Tel.: 0746 256620 - fax: 0746 256643
Email: pablo.depaola@arpalazio.it

Prot. n°
(da citare nella risposta)

Rif. Arpa: Prot. 29/05/2024.0037943.E
Rif. ANAS: CDG.REGISTRO_UFFICIALE.2024.0457446
Rif. Arpa: Prot. 19/06/2024.0043866.E
Rif. ANAS: CDG.REGISTRO_UFFICIALE.2024.0527976
Codice identificativo VIA: [ID: 7721]
Codice identificativo Verifica di Ottemperanza: [ID: 12583]
Fascicolo: 10.08/1707

ANAS S.p.A.
anas@postacert.stradeanas.it

Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
va@pec.mase.gov.it
Commissione tecnica VIA e VAS
ctva@pec.mase.gov.it

e p.c. Arpa Lazio
Dipartimento Pressioni sull'Ambiente
Supporto tecnico ai processi autorizzatori
Unità valutazioni ambientali

Oggetto: [ID 12583] – Procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento MASE-VA-DEC-519 del 02/11/2023, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e per l'approvazione del Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 120/2017 relativa al progetto esecutivo dell'intervento RM368 "SS4 "via Salaria". Adeguamento della piattaforma stradale e messa in sicurezza dal km 56+000 al km 57+900. Stralcio 1" costituente il 1° stralcio dell'intervento RM180 "S.S.4 "via Salaria" - Adeguamento della piattaforma stradale e messa in sicurezza della S.S.4 "Via Salaria" dal km 56+000 al km 64+000 (Lotto 1)". Riscontro ARPA Lazio DSA.SUB.AND.



SEDE LEGALE

Rieti - Via Garibaldi, 114 - 02100
Tel. +39 0746.267.201/0746.49.12.07 - Fax +39 0746.25.32.12
E-mail: direzione.gen@arpalazio.it
PEC: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it
C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

SEDI TERRITORIALI

Frosinone: Via Armando Fabi, 212 - 03100 - Tel. 0775.81.67.00
Latina: Via Mario Siciliano, 1 - 04100 - Tel. 0773.49.21.11
Rieti: Via salaria per L'Aquila, 6/8 - 02100 - Tel. 0746.256.620
Roma: Via Giuseppe Saredo, 52 - 00173 - Tel. 06.72.961
Viterbo: Via Monte Zebio, 17 - 01100 - Tel. 0761.29.271

Con riferimento alle note della Società ANAS S.p.a. (CDG 457446 del 29/05/2024 e CDG 527976 del 18/06/2024) relative alla Procedura in oggetto, acquisite agli atti dell’Agenzia con Prot. 29/05/2024.0037943.E e Prot. 19/06/2024.0043866.E, per quanto di competenza di questa Struttura di ARPA Lazio relativamente alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento MASE-VA-DEC-519 del 02/11/2023, si dà riscontro in merito al “PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO” (aggiornamento 06/2024) di cui ai seguenti elaborati:

- T01CA03CANRE01A_Relazione PUT
- T01CA03CANRE02A_Risultati delle analisi di laboratorio
- T01CA03CANRE03A_ Lettere e accordi siti di conferimento
- T01CA03CANPL01A_ Ubicazioni Indagini ambientali e geognostiche Tav. 1
- T01CA03CANPL02A_ Ubicazioni Indagini ambientali e geognostiche Tav. 2
- T01CA03CANPL03A_ Individuazione aree di scavo e riutilizzo / volumi e bilanci per singolo stralcio traffico movimento terre
- T01CA03CANCO01A_Planimetria con ubicazione delle cave e dei siti di deposito

Preliminarmente si prende atto che ricorrono contemporaneamente le condizioni per l’applicazione dell’art. 9 e dell’art. 24 del D.P.R. 120/2017. In proposito si precisa che, ai fini della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all’articolo 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/06 e della contestuale verifica dei criteri di cui all’art. 4 D.P.R. 120/2017, dovrà comunque essere verificata la non contaminazione delle terre e rocce scavate ai sensi dell’Allegato 4 di tale regolamento.

In merito a ciò, si dà atto che la numerosità dei campioni e le modalità di campionamento rispettano i criteri indicati nell’Allegato 2 del D.P.R. 120/2017 e le indicazioni riportate nelle Linee Guida ISPRA Doc. n. 54/19.

Per quanto concerne il volume di terre e rocce da scavo in esubero (circa 777.440 mc), il proponente ha dichiarato che “potrà trovare corretta sistemazione in regime di sottoprodotto nell’ambito dei siti e delle cave censite ed eventualmente per miglioramento fondiario nel comprensorio territoriale attraversato dalla arteria in progetto.”

Tuttavia, non risultano ben definitivi i volumi riferibili delle disposizioni di cui al D.P.R. 120/2017, distinti da quelli che saranno gestiti come rifiuti ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06.

Infatti, tenuto conto del bilancio delle terre riportato nell'elaborato "T01CA03CANRE01A", a fronte dei complessivi 1.105.440 mc di materiale scavato, l'intero lotto 1 presenta un fabbisogno complessivo pari a circa 314.400 mc per i quali non risulta ancora definita "l'ubicazione dei siti di destinazione e l'individuazione dei cicli produttivi di destinazione delle terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotti, con l'indicazione dei relativi volumi di utilizzo suddivisi nelle diverse tipologie e sulla base della provenienza dai vari siti di produzione" (allegato 5 al D.P.R. 120/2017).

Pertanto, al fine di soddisfare pienamente i requisiti di cui all'art. 4 del D.P.R. 120/2017, si ritiene opportuno specificare quanto sopra, anche tenendo conto dell'unico superamento delle CSC di tabella A di cui all'allegato 5 alla parte Quarta, Titolo V, del D.Lgs. 152/06.


Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 17 dello stesso D.P.R., l'esecutore del piano di utilizzo è tenuto a far proprio e rispettare il piano di utilizzo, anche redigendo la modulistica di cui agli allegati 6 e 7 necessaria a garantire la tracciabilità delle terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotti.

Infine, dovranno essere trasmessi all'Autorità competente e alla scrivente Struttura gli esiti delle attività di caratterizzazione eseguite in corso d'opera, nonché la Dichiarazione di avvenuto utilizzo (art. 7) al termine degli stessi.

Distinti saluti.

Il tecnico

Ing. Pablo De Paola



Il Direttore del Servizio Suolo e Bonifiche
Dott. Mauro D'Angelantonio